

489/2020

Trento, 13 gennaio 2020

Comune di Trento - S001.02



03116524764

Egregio Signor Presidente del Consiglio comunale di Trento

Salvatore Panetta

Prot: 0006547

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Data: 13/01/2020 Fasc: 2.3.2/2020/6

OGGETTO. Qualità dell'aria a Trento e superamento dei valori limite di biossido di azoto in Via Bolzano: quali provvedimenti sono previsti a tutela della salute dei cittadini?

Premesso che

- La qualità dell'aria è un fattore determinante per la **qualità della vita nelle città**. In questi giorni di inizio 2020 in numerose città del Nord Italia l'inquinamento atmosferico ha superato i livelli di guardia e sono entrati in vigore provvedimenti di contenimento della qualità dell'aria con limitazioni al traffico.
- Per Trento la maggiore criticità per la qualità dell'aria è da anni rappresentata dalle concentrazioni dell'inquinante **biossido di azoto – NO 2 (principale fonte le emissioni dei veicoli)**: in particolare la stazione c.d. di "traffico" posizionata in **via Bolzano**, presso il sobborgo di Gardolo, da anni evidenzia il superamento del valore limite di concentrazione (40 microgrammi/metrocubo).
- Come noto tale situazione, in assenza di azioni in tempi brevi per la riduzione delle emissioni inquinanti, espone la Provincia, e l'area di Trento in particolare, alla **possibilità di apertura di una procedura di infrazione**.
- Si evidenzia che la **centralina di Via Bolzano** è posta in una zona particolarmente ventosa e quindi per un miglior monitoraggio della qualità dell'aria sarebbe opportuno ubicare, in tempi brevi, almeno un'altra centralina di tipo mobile in una area meno ventosa e dove ci sono molte persone che vi accedono a piedi.
- Si ipotizza, ad esempio, una strada come **Via dei Ventuno oppure Piazza Sanzio** attraversata da moltissimi veicoli e da molti bambini che si recano a piedi alla Scuola Primaria Raffaello Sanzio: al mattino si ha una sensazione di aria irrespirabile e quindi dati oggettivi di rilevamento sarebbero opportuni. Pensiamo anche a **Piazza Dante**, che è molto frequentata a piedi in quanto polo cittadino del trasporto pubblico, inoltre è trafficata ed è vicina alle emissioni dei treni a gasolio della Ferrovia della Valsugana, continuativamente dal mattino alle 5 (riscaldamento treni e prima partenza alle 5.35) fino alla sera.
- Trento è gravata in ogni giorno ferialo dalla circolazione di un numero molto elevato di veicoli come confermato dalla risposta del Sindaco all'**interrogazione 442/2019**, che certifica l'accesso di oltre 100 mila veicoli al giorno nel centro città.

- Dalla recente risposta del vicepresidente della Provincia e assessore all'ambiente, Mario Tonina ad una interrogazione del consigliere Manica emerge che nel Comune di Trento **fra il 2013 e il 2016** vi sono stati **123 ricoveri nelle strutture sanitarie** dovuti a malattie causate dalle polveri sottili. Si è trattato di patologie riguardanti in 61 casi il sistema circolatorio e in 62 l'apparato respiratorio. L'impatto economico sanitario derivante da questi ricoveri per malattie causate dall'inquinamento atmosferico è stato pari a circa 600.000 euro.
- **Nei pressi dell'arteria autostradale del Brennero** il problema della presenza di inquinanti dell'aria è particolarmente acuto. Una riduzione della velocità dei veicoli da 130 km/h a 100 km/h significa per un'auto diesel EURO 5 il 30% in meno di ossidi di azoto, il 16% in meno di CO2 e allo stesso tempo un notevole risparmio di carburante (fonte Progetto BrennerLEC Meno emissioni, migliore qualità dell'aria).
- Per questa premessa urge capire in tempi rapidi quali azioni l'Amministrazione comunale intenda attuare a maggior tutela della salute dei cittadini.

Tutto ciò premesso

si interroga il Sindaco per conoscere:

- 1) quale sia lo stato della qualità dell'aria a Trento nelle ultime settimane (PM10, PM2,5, Biossido di azoto, ecc.) e l'andamento negli ultimi 10 anni, con l'indicazione del numero di superamenti dei valori limite degli inquinanti e in particolare del biossido di azoto;
- 2) tenuto conto delle condizioni meteo particolari delle ultime 3 settimane e del protrarsi del periodo di alta pressione, si chiede quali provvedimenti l'Amministrazione comunale intende attuare per prevenire un possibile peggioramento dei valori di inquinamento atmosferico a tutela della salute dei cittadini;
- 3) perché a Trento vi siano solo due centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria (delle quali una al Parco ex S.Chiera) e perché è stata rimossa la stazione di rilevamento di Piazza Venezia;
- 4) se Codesta Amministrazione, al fine di tutelare la salute dei cittadini, e specialmente i più piccoli e le persone anziane o con malattie respiratorie croniche, non ritiene opportuno, in collaborazione con APPA, posizionare una centralina di tipo "mobile" in centro città in aree poco ventilate nei pressi di una scuola dove ogni giorno vi sono molti bambini, esempio davanti alla Scuola Primaria Raffaello Sanzio oppure in Via dei Ventuno, oppure in aree dove vi sono molte persone a piedi come Piazza Dante polo del trasporto pubblico;

- 5) quali siano i valori degli inquinanti nelle aree urbane adiacenti all'Autostrada del Brennero
- 6) se Codesta Amministrazione ha intenzione di confrontarsi con l'Autostrada del Brennero per valutare e attuare provvedimenti, anche a carattere sperimentale, di riduzione dei limiti di velocità dei veicoli a 100km/h nel tratto tra i caselli di Trento Nord e Trento Sud;
- 7) se Codesta Amministrazione, con l'obiettivo di agevolare l'utilizzo del trasporto pubblico, ha intenzione di confrontarsi con la Provincia di Trento e Trentino Trasporti per valutare delle riduzioni tariffarie (abbonamenti) per le linee di autobus che attraversano le aree con maggior inquinamento dell'aria (Trento nord) (per i veicoli è stata di recente azzerata provvisoriamente la tariffa autostradale tra Trento nord e Trento sud);
- 8) se Codesta Amministrazione ha valutato o stia valutando di partecipare, in collaborazione con Enti di ricerca del Trentino (come FBK), a bandi di finanziamento europei legati al tema dell'inquinamento dell'aria e alle azioni per migliorare la qualità dell'aria in città.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Consigliere comunale MICHELE BRUGNARA - Gruppo consiliare PD-PSI insieme per Trento

Documento FIRMATO DIGITALMENTE

